

Sagra del vino: una replica di A. Anzalone

Abbiamo ricevuto questa mail che volentieri pubblichiamo:

caro peppino,

mi dispiace leggere queste inutili accuse su persone che come me si fanno in quattro per realizzare qualcosa di nuovo e di unico per procida...ci tengo a precisare che tutte le persone che partecipano alla sagra, lo fanno solo per spirito di volontariato, rimettendoci lavoro, tempo ed in molti casi anche soldi.

Forse hai ragione te che dici che è diventato un movimento turistico...ma non si può impedire ad un bambino di crescere. Non lo so a chi volevi colpire con il tuo bastian contrario ma credo che tu debba delle scuse a tutte le signore che con la loro pazienza creano dolci e rustici rimettendoci soldi, a tutte le persone che 15 giorni prima della sagra e 7 giorni dopo di adoperano per l'allestimento dei banchi, pulizia, ect, a tutti i ristoratori che prestano la loro opera e la loro professionalità gratis.

io credo che le critiche ci devono essere ma per costruire non per demolire e purtroppo il procidano deve demolire non riesce ad uscire dal suo orgoglio e fare il bene della sua isola.

grazie antonio anzalone

La mia risposta:

Caro antonio,

ti ringrazio della tua mail perchè mi fa capire che il mio lavoro non è inutile ma anche perchè mi da la possibilità di fare una serie di precisazioni:

- Sono pronto a fare le scuse a tutte le persone che lavorano senza scopo di lucro per la sagra ma nn penso assolutamente di averle offese. Nel mio articolo ho solo detto che tra queste persone, che per anni e senza alcun interesse ho fotografato e lodato su Procidamix, si sono infiltrati pochi elementi che per loro interesse personale stanno spingendo la manifestazione a diventare una giostra per turisti, allontanandola sempre più dai presupposti iniziali.
- Tu dici che non si può impedire a un bambino di crescere ma quest'esempio, anche se molto bello, nn mi pare calzante! Se tu fai pubblicità con manifesti, depliant e quant'altro fuori dell'isola, vuol dire che la crescita la stai forzando e forse tu sai meglio di me che la crescita forzata da frutti grandi ma senza sostanza (Omo grande taratufulus est" diceva mia madre in latino maccheronico)
- Penso che alla fine dei conti le persone che come te hanno dato vita a questa sagra dovrebbero riconoscere che il mio articolo è un omaggio alla loro iniziativa e al loro impegno, contro chi vuole stravolgere tutto. Altro che critica distruttiva alla procidana!
- A proposito dell'orgoglio e del bene dell'isola (ognuno ha un'idea personale del "bene dell'isola" anche i nostri amministratori!), voglio umilmente ricordarti che curo da anni un sito su Procida a titolo completamente gratuito.

Rimango a tua disposizione per una replica: le persone benintenzionate sono per me sempre le benvenute.

Ti invito anzi a diventare un "giornalista" di procidaniuse (le istruzioni le trovi in prima pagina : che cos'è procidaniuse)

un caro saluto

p.c.